



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 05/08/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 977

Vico del Gargano (Fg) - Variante al P.d.F. "Zona D1/2" - Area per impianti produttivi artigianali ed industriali. Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P.

Assente l'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'U.O.P. di Foggia del Settore Urbanistico Regionale e confermata dal Responsabile dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue il Presidente Fitto:

Il Comune di Vico del Gargano, dotato di P.d.F. approvato dalla Regione Puglia con D.P.G.R. del 01.02.1977, con Delibera di C.C. n. 51 del 13.05.2003 ha adottato una variante urbanistica relativa alla ritipizzazione di una area destinata a verde agricolo ("Zona E4") in area per insediamenti artigianali ed industriali ("Zona "D") ed il relativo Piano Particolareggiato.

Detta Deliberazione, giusta certificazione in atti, risulta essere stata regolarmente depositata e pubblicata e avverso la stessa non risulta essere stata prodotta alcuna osservazione e/o opposizione. Con la stessa deliberazione il Comune ha ritipizzato a "verde agricolo" l'area attualmente destinata a Zona D1/2.

A proposito della vigente Zona D1/2 si rappresenta che il Comune di Vico è pervenuto alla attuale configurazione urbanistica mediante l'adozione della strumentazione esecutiva in appresso indicata:

- a) Variante di P.d.F. e di P.P., adottata con Del di C.C. n. 169 e n. 170 del 21.04.1980, approvata con prescrizioni dalla Regione Puglia con Del. di G.R. n. 1342 del 15.02.1982 (relaz. SUR n. 4805/82);
- b) Variante P.P., adottata con le deliberazioni comunali n. 292/82 e n. 408/82, approvata con Del. di G.R. n. 5210 del 20.05.1983 (relaz. SUR n. 5399/82-6122/83);
- c) Variante non sostanziale adottata con Del di C.C. n. 47 del 23.08.1999;

La vigente destinazione a Zona "D1/2" interessante una superficie complessiva di Ha 15.00.00 in "Loc. Mannarelle" ha avuto attuazione mediante un P.I.P., relativamente ad una parte dell'area ovvero per i soli comparti "A1, A2, A3 e A4" per una superficie di Ha 4.79.86 sulla quale sono stati realizzati volumi pari mc. 71.979.

La necessità di addivenire alla variante di cui trattasi è stata determinata dagli alti costi necessari per l'insediamento di altri impianti produttivi: difatti la restante superficie dell'attuale "Zona D1/2" è caratterizzata dalla presenza di un'attività di cava per l'estrazione di inerti e di un sito di una discarica dismessa di rifiuti solidi urbani.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici si evidenzia che la variante consiste nella:

- ritipizzazione a "Zona E4-verde agricolo" di aree non utilizzabili per impianti produttivi pur già interessata da un precedente Piano di Insediamento Produttivo (P.I.P.);
- tipizzazione a Zona "D1/2" di una area della superficie di Ha 18.83.34, già destinata a verde agricolo, posta in contiguità della precedente area.

Per quanto attiene ai rapporti della variante in progetto con il PUTT/P si evidenzia che, così come si evince dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, il territorio sotteso alla stessa è interessato da:

- Ambito Territoriale Esteso di tipo "C";
- Ambito Territoriale Distinto "Serie 1" (Vincolo ex L. n. 1497/39).

La documentazione presentata evidenzia in sintesi che l'area interessata (sotto il profilo dei sistemi "assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico; "stratificazione storica dell'organizzazione insediativa) appare del tutto priva di peculiarità paesaggistiche da tutelare e salvaguardare.

Nel merito delle proposte di modifiche dell'ambito territoriale si rappresenta che la variante con i conseguenti interventi, con riferimento alla sua localizzazione, non interferisce con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato nonché rispetta le direttive di tutela e le prescrizioni di base fissate dal PUTT/P per gli elementi paesaggistici strutturanti l'ambito territoriale esteso interessato.

Tutto ciò premesso, si esprime il parere che la variante al P.d.F. del Comune di Vico del Gargano per la nuova localizzazione (e relativa delocalizzazione) della Zona Artigianale-Industriale ("Zona D1/2") sia meritevole di approvazione, attesa l'ammissibilità sotto il profilo tecnico-urbanistico, stante la sostanziale riconferma del precedente dimensionamento ed alla luce delle istanze di insediamento come da elenco in atti e conseguente potenzialità di insediamento; il tutto con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di seguito riportate:

1) aspetti urbanistici:

- 1,5 mc/mq; Spazi ad attrezzature e verde = 15%; Parcheggi = 4%;
- l'area produttiva, in corrispondenza della immissione sulla Strada Provinciale "Rampe di Cagnano" sia dotata di opportuni incroci stradali del tipo a raso canalizzato;
- attuazione della variante secondo le procedure di cui all'art. 27 della L.s. n. 865/71;

2) aspetti paesaggistici:

- il margine dell'area prospiciente la Strada Provinciale "Rampe di Cagnano" sia costituito da una fascia alberata, completa di essenze boschive ed arbustive tipiche della macchia mediterranea, della profondità minima di mt. 10,00/15,00 tale da costituire un diaframma acustico-visivo tra la strada e la zona produttiva;
- la parte di area destinata a "Spazi ad attrezzature e verde" sia opportunamente piantumata con essenze d'alto fusto tipiche della zona al fine di costituire una "area filtro" tra la zona produttiva e la confinante zona a verde agricolo;

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/98.

Adempimenti Contabili di cui alla LR. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

Il relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la variante urbanistica adottata dal Comune di Vico del Gargano, ai sensi della L:R. n. 56/80 con delibera n. 51 del 13.05.03 per insediamenti industriali ed artigianali, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni in relazione riportate che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritte;

DI RILASCIARE per la stessa variante il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, fermi restanti i successivi adempimenti comunali relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;

DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Vico del Gargano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
